

ROMA



Assemblea Capitolina

Mozione ex art. 109

I sottoscritti consiglieri e consigliere dell' Assemblea Capitolina

"Tampon Box" nei Municipi, nei Consultori, nelle Scuole medie superiori e nelle Università.

Premesso che

- le mestruazioni sono un naturale processo biologico. I cicli mestruali, di durata pari a 28 giorni, dalla pubertà alla menopausa si susseguono circa 520 volte;
- l'applicazione di un'aliquota al 5% per i prodotti igienico sanitari femminili, rappresenta ancora oggi una discriminazione tra generi legata solamente a fattori biologici. Infatti, stando al principio incontrovertibile per cui il ciclo mestruale è una funzione involontaria dell'organismo femminile, ne consegue automaticamente come necessario l'uso di beni igienici femminili;
- garantire l'accesso a tali prodotti è essenziale per assicurare un pieno diritto alla salute;

Considerato che

- la povertà mestruale "period poverty", è un problema globale che colpisce chi non ha accesso a prodotti mestruali sicuri e igienici o chi non è nelle condizioni di gestire il ciclo con dignità e, secondo le stime dell'ISTAT tale condizione è in costante aumento nel nostro paese e con l'emergenza Covid, si sono aggravate le situazioni di povertà per molte persone e soprattutto donne, le quali non possono permettersi l'acquisto nel tempo di assorbenti o coppette mestruali;
- le mestruazioni sono un dato di fatto nella vita di metà della popolazione. L'accesso ai prodotti sanitari è una necessità, non un lusso, si ritiene opportuno e essenziale che anche il nostro Paese riconosca come beni primari i prodotti igienici femminili affrontando le problematiche legate al "periodo poverty" e riconoscendo le dovute agevolazioni fiscali;
- già altri paesi europei nonché alcune istituzioni comunali e scolastiche in Italia, hanno provveduto alla distribuzione gratuita di prodotti sanitari femminili a fini di contrasto della "period poverty";

Considerato altresì che

- tutti devono avere la possibilità di usufruire di questi prodotti di prima necessità e il costo deve essere accessibile;
- non è sempre facile ed immediato l'approvvigionamento degli stessi può capitare di non avere l'opportunità di procurarsi prodotti igienico sanitari, di non averli con sé quando necessario o di non poter raggiungere in tempi idonei un punto vendita degli stessi;

Preso Atto Che

- La Risoluzione del Parlamento europeo del 24 giugno 2021 sulla situazione della salute sessuale ai commi:
 - 24. esorta gli Stati membri a promuovere un'ampia disponibilità di prodotti mestruali riutilizzabili e privi di sostanze tossiche, in particolare nei grandi punti vendita al dettaglio e nelle farmacie su tutto il territorio nazionale (almeno in quantità pari a quelle dei prodotti monouso) e ad adottare misure di sensibilizzazione riguardo ai benefici dei prodotti mestruali riutilizzabili rispetto ai prodotti monouso;
 - 25. mette in risalto gli effetti negativi della cosiddetta "imposta sugli assorbenti" per la parità di genere; invita tutti gli Stati membri a eliminare la cosiddetta tassa sui prodotti per l'igiene femminile ("tampon tax"), avvalendosi della flessibilità introdotta dalla direttiva sull'IVA e applicando esenzioni o aliquote IVA allo 0 % a questi beni essenziali;
 - l'uguaglianza, la dignità sociale, il diritto alla salute sono diritti previsti nella nostra Costituzione e devono essere tutelati dalla legge e dalle amministrazioni centrali e periferiche;

Tutto ciò premesso

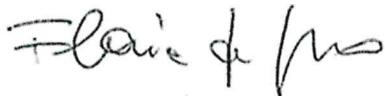
L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA II SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

ad adottare ogni utile iniziativa diretta a:

- sviluppare un progetto sperimentale per la distribuzione dei prodotti igienico sanitari quali assorbenti igienici e coppette mestruali a titolo gratuito, anche grazie al coinvolgimento di partner privati, associazioni e comitati di quartiere tramite l'installazione di distributori automatici e gratuiti;
- avviare uno studio di approfondimento sul fenomeno della povertà mestruale, sulle fasce economicamente a rischio sul nostro territorio, stimato che sono più di 600 mila persone che vivono in povertà assoluta nella capitale;
- prevedere momenti di divulgazione e di approfondimento su questa tematica partendo dalle scuole per educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;

- verificare la possibilità di installare, all'interno dei locali delle varie strutture Capitoline, nei mercati rionali e nei bagni pubblici del Comune di Roma, le cd. "Tampon Box" (ovvero appositi dispensers di prodotti igienico sanitari femminili come assorbenti igienici e coppette mestruali, usufruibili a titolo gratuito);
- promuovere l'installazione delle suddette Tampon Box anche nei bagni femminili dei consultori, di tutti gli istituti di scuola secondaria di secondo grado e nelle Università;
- sollecitare Governo e Parlamento ad un abbattimento dell'IVA per i prodotti igienico sanitari femminili, per arrivare alla totale detassazione dei beni essenziali alla salute e all'igiene femminile.

On. Flavia De Gregorio



On. Michela Cicculi



